

REGIONE PIEMONTE BU19 14/05/2026

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

**D.P.R. 327/2001. FORMAZIONE DI UN PASSAGGIO PEDONALE PROTETTO IN VIA
DEVIETTI GOGGIA. CUP: E41B20001700004. ORDINE DI DEPOSITO DELLE
INDENNITA' DI ESPROPRIO NON CONCORDATE.**

Documento allegato



Comune di San Maurizio Canavese

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA NUMERO 44 DATA 11/05/2026
--

SERVIZIO Territorio e Ambiente

OGGETTO:

D.P.R. 327/2001. FORMAZIONE DI UN PASSAGGIO PEDONALE PROTETTO IN VIA DEVIETTI GOGGIA. CUP: E41B20001700004. ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO NON CONCORDATE.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 47 del 18.02.2019 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la formazione di passaggio pedonale protetto in un tratto di Via Devietti Goggia;
- n. 91 del 10.08.2020 con la quale, a seguito di confronti avvenuti con Città Metropolitana, quale Ente proprietario della strada oggetto di intervento, è stato approvato un ulteriore progetto, di maggiore complessità, di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di realizzazione di un passaggio pedonale protetto in Via Devietti Goggia;
- n. 71 del 03.05.2021 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per la formazione di passaggio pedonale protetto, in un tratto di Via Devietti Goggia;
- n. 110 del 26.07.2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, nonché disposta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;
- n. 156 del 07.11.2023 con la quale è stata approvata perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs 50/2016;
- n. 21 del 02.02.2026 con la quale è stata disposta la presa d'atto del nuovo piano particellare di esproprio a seguito di rilievo topografico post-operam, nella quale in sintesi è riportato quanto segue:
 - a seguito dell'ultimazione dei lavori il professionista incaricato ha eseguito rilievo topografico di dettaglio post-operam, finalizzato alla verifica geometrica dell'opera realizzata e al controllo delle superfici effettivamente interessate dalla procedura espropriativa e dal confronto tra le geometrie rilevate e quelle rappresentate nel progetto esecutivo e negli elaborati catastali sono emerse differenze nelle superfici di esproprio;
 - le variazioni di superficie emerse non costituiscono difformità dell'opera realizzata, né modificano la sostanza dell'intervento approvato, ma rappresentano una conseguenza tecnica prevedibile del confronto tra rilievi ad alta precisione e basi cartografiche catastali;
 - le opere sono state interamente realizzate nella fascia di rispetto stradale che, come acclarato dalla costante giurisprudenza, sono aree di profondità definita dal D.P.R. 495/1992 e dagli strumenti urbanistici, che costeggiano la strada, e che non possono essere oggetto di edificazione sulla base di un vincolo apposto "ex lege" (art. 16 D. Lgs. 285/1992), assoluto, e che tale vincolo ha titolo nella legge, e riveste carattere non espropriativo ma conformativo della proprietà privata;

Richiamate altresì:

- la determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente Geom. Bellezza Quater Donatella n. 312 del 12.06.2021, con la quale è stato determinato l'elenco dei beni da espropriare e le relative somme da offrire;



Comune di San Maurizio Canavese

PROVINCIA DI TORINO

- la determinazione del Responsabile del Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Geom. Pagliuca Umberto n. 464 del 16.11.2023, con la quale è stato, tra altro, disposto l'impegno delle succitate somme da offrire;
- la determinazione del Responsabile del Settore Territorio e Ambiente n. 257 del 08.05.2026 con la quale si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei beni da espropriare e delle relative somme da offrire sulla base del nuovo piano particellare approvato, nonché disposto il relativo impegno di spesa;

Rilevato che parte dei proprietari interessati non ha fornito l'accettazione dell'indennità e la documentazione richiesta dal citato DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi necessaria per ottenere il pagamento;

Dato pertanto atto che le indennità notificate alle proprietà interessate che non hanno fornito accettazione si intendono non concordate, anche senza formale comunicazione di non accettazione e pertanto verrà disposto il deposito del saldo delle indennità notificate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto che, a seguito della mancata accettazione delle indennità trasmesse alle proprietà intestatarie e sulla base delle superfici delle particelle interessate nel Comune di San Maurizio Canavese, come da elenco dei beni da espropriare per la realizzazione delle opere e le relative somme da offrire ai proprietari interessati sulla base del nuovo piano particellare approvato con determinazione del Responsabile del Settore Territorio e Ambiente n. 257 del 08.05.2026, il saldo delle indennità di esproprio definitive, da depositarsi presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 20 co.14 e dell'art. 26 del DPR n. 327/2001, è quantificato negli importi appresso indicati:

➤ **Omissis:**

1) Foglio 26 n. 412 (ex 301) - proprietà 1/1
 Superficie complessiva di esproprio: mq 31
 Indennità di esproprio: € 62,00

➤ **Omissis:**

1) Foglio 25 n. 1062 (ex 809) - proprietà 500/1000
 Superficie complessiva di esproprio: mq 93,00
 Indennità di esproprio: € 186,00

➤ **Omissis:**

1) Foglio 25 n. 1062 (ex 809) - proprietà 500/1000
 Superficie complessiva di esproprio: mq 93,00
 Indennità di esproprio: € 186,00

➤ **Omissis:**

1) Foglio 24 n. 349 (ex 41) - proprietà 1000/1000
 Superficie complessiva di esproprio: mq 159
 Indennità di esproprio: € 318,00

Considerato che:

- le indennità saranno assoggettate a ritenuta del 20% in quanto aree non agricole, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del DPR n. 327/2001;
- ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 si rende pertanto necessario procedere al deposito delle somme succitate per coloro che non hanno trasmesso istanza di accettazione;

Visto:

- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.



Comune di San Maurizio Canavese

PROVINCIA DI TORINO

ORDINA

- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 14 e dell'articolo 26 del DPR 327/2001 e s.m.i., di effettuare il deposito presso la Cassa DD.PP., a favore delle proprietà interessate, degli importi in appresso indicati, costituenti il saldo delle indennità di espropriazione:

➤ **Omissis:**

1) Foglio 26 n. 412 (ex 301) - proprietà 1/1	
Superficie complessiva di esproprio:	mq 31
Indennità di esproprio:	€ 62,00
Totale (Quota 1/1):	€ 62,00

➤ **Omissis:**

1) Foglio 25 n. 1062 (ex 809) - proprietà 500/1000	
Superficie complessiva di esproprio:	mq 93,00
Indennità di esproprio:	€ 186,00
Totale (Quota 500/1000):	€ 93,00

➤ **Omissis:**

1) Foglio 25 n. 1062 (ex 809) - proprietà 500/1000	
Superficie complessiva di esproprio:	mq 93,00
Indennità di esproprio:	€ 186,00
Totale (Quota 500/1000):	€ 93,00

➤ **Omissis:**

1) Foglio 24 n. 349 (ex 41) - proprietà 1000/1000	
Superficie complessiva di esproprio:	mq 159
Indennità di esproprio:	€ 318,00
Totale (Quota 1000/1000):	€ 318,00

- di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001 alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 comma 8 del DPR 327/01, al deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità in argomento.

San Maurizio Canavese, li 11/05/2026

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Firmato digitalmente
Popolo Arch. Maristella